

Nel periodo gennaio-giugno 2015 sono stati rianalizzati i dati raccolti dal satellite europeo XMM-Newton relativamente al nostro campione di galassie sferoidali nane (Draco, Fornax, Leo I, Ursa Major II e Ursa Minor). Questo ulteriore approfondimento è volto a determinare la natura delle sorgenti di raggi X precedentemente individuate. Alla luce dei criteri adottati, è stata discriminata una decina di sorgenti di fondo (nuclei galattici attivi e galassie lontane) da stelle appartenenti alla Galassia. Tra le altre sorgenti, sono stati individuati 6 oggetti appartenenti alle galassie nane, mentre per altri 17 son necessari studi aggiuntivi per confermarne il presunto carattere locale.

Luigi Manni